

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio  
concernente la costruzione della quarta fase di riammodernamento  
dell'Ospedale S. Giovanni in Bellinzona

(del 17 luglio 1970)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

Ci onoriamo di presentarvi il messaggio riguardante la quarta fase della costruzione dell'Ospedale S. Giovanni in Bellinzona con il quale si propone l'accogli-mento della relativa istanza di sussidiamento presentata il 6 giugno 1970 dalla amministrazione di questo Ospedale in conformità della legge concernente il coor-dinamento ed il sussidiamento degli ospedali d'interesse pubblico del 19 dicembre 1963 (denominata in seguito legge cantonale).

### 1. GENERALITA'

L'Ospedale S. Giovanni di Bellinzona, retto da una fondazione ai sensi degli art. 80 e seguenti del Codice civile svizzero, venne costruito negli anni 1938-1939. Esso venne successivamente ampliato e dotato delle apparecchiature diagnostiche rispondenti al progresso scientifico della medicina. Parte delle diverse fasi d'ammodernamento vennero realizzate ancor prima dell'entrata in vigore della legge cantonale.

Riepiloghiamo sinteticamente l'evoluzione delle diverse fasi d'ammodernamento attuate prima dell'entrata in vigore della legge cantonale, riservandoci di illustrare più compiutamente le realizzazioni effettuate dopo il 1. gennaio 1964, realizzazioni che hanno beneficiato del sussidio dello Stato.

1938/39	Costo del nuovo ospedale		Fr. 1.703.784,55
1948	Costo sopraelevazione Belvedere		Fr. 243.696,85
1953/54	Costo sopraelevazione corpo centrale		Fr. 1.231.734,95
	Portineria (compreso arredamento laboratorio)		Fr. 207.439,85
	Sistemazione piazzale		Fr. 60.079,90
1957	Apparecchio röntgenterapia	79.973,75	
	Costo d'installazione	<u>14.117,45</u>	Fr. 94.091,20
1958	Apparecchio röntgen :		
	Diagnostica	74.395,50	
	Costo d'installazione	<u>14.085,15</u>	Fr. 88.480,65
	Apparecchio elettrocardiogramma		Fr. 13.850,—
1963	Sistemazione del piazzale Padiglione		Fr. 52.110,—
		<b>Totale</b>	<u>Fr. 3.695.267,95</u>

Il 7 luglio 1964 il Gran Consiglio accoglieva la I.a istanza di sussidiamento basata sulla legge ospedaliera cantonale del 1963. Oggetto del sussidiamento era la costruzione dell'edificio degli alloggi per le allieve della Scuola infermieri e la sopraelevazione dell'edificio della Scuola cantonale per infermieri. Il costo complessivo dell'opera ascese a Fr. 2.757.300,—; il sussidio a franchi 1.279.870,—.

Il 22 giugno 1965 il Gran Consiglio votava i crediti per la realizzazione della II.a fase dell'Ospedale S. Giovanni che comprendeva l'ampliamento della clinica ginecologica e maternità, l'aggiunta d'una nuova ala del corpo principale, l'attuazione di diverse opere di riattazione e riordino dei reparti esistenti e la sistemazione esterna del terreno.

Il costo di queste opere ammontava a Fr. 5.990.600,—; il sussidio a franchi 2.396.240,—.

Infine il 21 febbraio 1968 venne concesso un credito di Fr. 862.000,— pari al 40 % della spesa di Fr. 2.155.000,—, per realizzare una nuova ala dell'edificio scuola e uffici, il padiglione isolamento e dermatologia, l'ampliamento del reparto pediatrico, nuove camere mortuarie, posteggi e opere diverse quali la sistemazione generale degli ascensori, la centralizzazione dell'aria compressa e del gas esilarante, gli impianti di ventilazione, l'impianto di condizionamento dell'acqua potabile, la piscina nel reparto fisioterapico ed il solarium nel fabbricato del personale.

## 2. DESCRIZIONE DELL'OPERA

Il Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale S. Giovanni intende ora completare le strutture ospedaliere esistenti con una quarta azione di sussidiamento. Le opere costruttive di cui si chiede il sussidio si propongono soprattutto di risolvere il problema dell'ospitazione del personale e degli allievi infermieri, oltre che di migliorare i reparti operativi e le attrezzature ospedaliere e d'istituire il centro di rianimazione.

Particolare importanza riveste, nel caso dell'Ospedale S. Giovanni di Bellinzona, il miglioramento delle condizioni ricettive per il personale, in quanto l'ospedale è situato in zona eccentrica, ciò che comporta difficoltà nel reperire alloggi per il personale in prossimità dell'ospedale. Si deve anche notare che la manifesta carenza del personale ospedaliero può essere ovviata, oltre che con l'istituzione di scuole professionali e con i miglioramenti salariali, anche con la creazione di alloggi adeguati.

Il progettato ampliamento non prevede invece nessun aumento dei posti letto per i pazienti, perchè quelli su cui si può contare attualmente soddisfano le esigenze della popolazione del Distretto di Bellinzona e di parte di quella del Distretto di Riviera.

La descrizione dell'opera, sulla base della relazione tecnica dell'arch. Jäggi, del 5 marzo 1970, è la seguente :

### A. Nuovi laboratori :

si prevede l'aggiunta di un nuovo corpo di fabbrica che permetterà, oltre al riordino, l'ampliamento dei laboratori esistenti. In particolare verranno rinnovati il laboratorio chimico, il laboratorio di batteriologia, il laboratorio di urologia, il laboratorio di ematologia, il laboratorio di sierologia ed i locali di accettazione e per il lavaggio. Verrà anche istituito il centro di trasfusione e la banca del sangue.

Costo preventivato

Fr. 175.000,—

### B. Apparecchiature radiologiche :

si vogliono installare due nuove sale di radiologia complete di tutte le apparecchiature necessarie, segnatamente la sala per gli esami dell'apparato digestivo e la sala di radiologia ossea. Presentemente l'ospedale dispone di

un'unica sala, ciò che compromette le possibilità di un lavoro rapido, efficiente ed indipendente.

Costo preventivato

Fr. 614.635,—

C. *Trasformazione ala nord (fabbricato principale) :*

si tratta di opere necessarie per completare i reparti seguenti :

a) *Ampliamento del reparto operatorio* e creazione di una nuova sala per le operazioni delle ossa.

Formazione di una nuova sala d'osservazione dei pazienti operati.

Formazione di vani di servizio per lavabi, preparazione biancheria e guanti.

Impianto di un nuovo montaletti.

b) *Ampliamento reparto Direzione e sistemazioni diverse al I.P.* Comprende :

— la creazione di una nuova Direzione con attigua sala di riunione per il Consiglio di amministrazione;

— la formazione di un locale per il servizio postale di smistamento della corrispondenza e dei pacchi ;

— la creazione di nuovi servizi igienici per il personale ed il pubblico all'ingresso del fabbricato principale.

c) *Pronto soccorso :*

attualmente non esiste un servizio di pronto soccorso, per cui le urgenze arrivano all'ospedale attraverso l'ingresso principale, creando confusione e disagio.

Con la creazione del nuovo pronto soccorso a piano terreno con accesso indipendente, evitando gli inconvenienti accennati, l'ospedale dispone di vani adeguati a questa precisa funzione di selezione dei feriti e degli ospedalizzati urgenti. In questo reparto si procede alle necessarie operazioni di soccorso immediato per poi, a seconda dei casi, trasferire i pazienti nei reparti o direttamente, tramite il nuovo speciale montaletti, al superiore reparto operatorio.

d) *Nuova cappella :*

la nuova cappella è prevista a piano terreno, al livello di quella attuale.

L'accesso sarà realizzato tramite l'atrio principale dell'ospedale.

La nuova cappella avrà una superficie di mq. 138,50 ed è prevista per 80 posti a sedere più uno spazio libero.

Costo preventivato : a - b - c - d

= Fr. 1.032.000,—

Preventivo arredamento

Fr. 124.500,—

D. *Nuovo piano infermieri :*

approfitando del fatto della costruzione del nuovo stabile amministrativo, si è ritenuto di poter sistemare convenientemente, in un piano superiore a questo edificio, le camere per gli alunni infermieri.

Il reparto consta di 17 letti in 7 camere doppie e 3 sin-

gole. Inoltre dispone di ogni servizio relativo sul tipo di quello adottato per il fabbricato delle alunne infermiere. Affinchè questo reparto sia completamente indipendente, è necessaria la creazione di una nuova scala.

Costo preventivato	Fr. 264.000,—
Preventivo arredamento	Fr. 42.500,—

E. *Fabbricati attigui alle camere mortuarie :*

la nuova ubicazione delle camere mortuarie impone la creazione di una galleria di collegamento con il fabbricato principale sotterraneo.

Nelle adiacenze verrebbero poi creati alcuni annessi alle cucine per i servizi delle immondizie e dei resti alimentari. E' previsto in questi locali l'uso di nuovi contenitori che il Municipio asporterà periodicamente mediante speciali autoveicoli.

Anche per i resti alimentari si è provveduto ad una sistemazione più idonea. Questi vani dispongono di vasche per pulizia e d'impianto di raffreddamento per evitare deterioramenti e per tenere lontane le mosche.

Costo preventivato	Fr. 72.000,—
--------------------	--------------

F. *Nuovi alloggi per il personale ausiliario :*

attualmente il personale ausiliario viene alloggiato presso privati. L'amministrazione ospedaliera ha in questi ultimi anni riscontrato sempre maggiori difficoltà per trovare questi alloggi privati.

Ragione per cui si è resa necessaria la creazione di un nuovo fabbricato destinato, oltre che a questo scopo, anche alla sistemazione definitiva dei rifugi antiaerei, ripetutamente richiesta da parte dell'Autorità militare.

L'edificio consta di un piano interrato in cui sono sistemati i rifugi con 328 posti protetti e diretto collegamento con i fabbricati esistenti.

*Piano terreno* destinato ai locali d'ingresso con appartamento del capo servizio tecnico, centrale termica, officina riparazioni e depositi.

*I - II - III piano* con alloggi del personale ausiliario per complessivi 48 letti più servizi.

*IV piano* con 8 camere singole per infermiere diplomate, più servizi.

*Piano tetto* con solarium.

Costo preventivato	Fr. 1.439.000,—
Preventivo arredamento	Fr. 63.000,—

G. *Nuova portineria :*

il nuovo edificio si sviluppa su 2 piani di cui uno parzialmente interrato e comprende :

*al piano terreno* il locale di picchetto con sportello di controllo sugli accessi ed informazioni, un locale dispo-

nibile, il chiosco di vendita con piccolo locale di deposito, i relativi servizi igienici ;  
*al piano inferiore* 4 camere a 2 letti per il personale maschile (giardinieri, meccanici ecc.) con accesso indipendente dall'esterno, servizio di bagno e WC + lavabo e canale col corridoio, un locale di deposito per il personale. Costo preventivato

Fr. 249.500,—

H. *Centro di rianimazione - sterilizzazione centralizzata - urologia ed endoscopia :*

a) *Centro di rianimazione*

Il nuovo centro di rianimazione dell'Ospedale S. Giovanni sarà creato nei locali dell'ex-maternità, al piano terreno del fabbricato principale.

Il centro disporrà di 5 letti più 2 di osservazione con tutte le più aggiornate attrezzature di controllo.

Si avrà inoltre un locale con rene artificiale.

Il nuovo centro disporrà di un impianto d'aria condizionata.

Per quanto concerne i lavori da eseguire si fa riferimento al preventivo generale della spesa.

Per quanto attiene alle attrezzature, alleghiamo una copia dell'offerta ing. Rüegg, con le specificazioni in dettaglio di tutte le apparecchiature previste.

b) *Sterilizzazione centralizzata*

Sarà ubicata negli attuali locali di deposito del piano seminterrato sotto il reparto röntgen. A questo servizio faranno capo tutti i reparti dell'ospedale.

Verso il giardino si formeranno nuove finestre con relativi pozzi luce per l'illuminazione e la ventilazione naturale.

E' inoltre previsto un impianto per l'evacuazione dei vapori.

Il servizio sarà svolto nel modo seguente: le attrezzature da sterilizzare saranno consegnate nel locale « sporco » accessibile mediante le gallerie del seminterrato, cui sono collegati mediante ascensori tutti i reparti.

In questo settore le diverse attrezzature (siringhe, guanti, provette) verranno lavate mediante 2 macchine speciali. Verranno poi smistate nel locale sterile provvisto di 2 autoclavi di sterilizzazione.

In seguito verranno depositate in armadi a scomparti apribili anche dal corridoio, e da qui ripartite nei diversi reparti.

c) *Urologia ed endoscopia*

E' previsto il riassetto di questo locale nel reparto cure speciali.

In particolare si eseguirà un nuovo pavimento, un plafone ribassato. Si cambieranno le finestre, si dipingeranno a nuovo le pareti, si procederà alla sistemazione dell'impianto elettrico ecc.

Le attrezzature di cura saranno potenziate con l'acquisto di lampade speciali a luce fredda per urologia, cistoscopia ed endoscopia.

Costo preventivato	Fr. 369.500,—
Attrezzature tecniche	Fr. 420.500,—
Totale	<u>Fr. 4.866.135,—</u>

Il progetto è stato sottoposto per esame alla Commissione per gli ospedali, istituita dall'art. 6 della legge cantonale, che lo ha approvato nella seduta dell'8 luglio 1970.

A sua volta la Commissione di pianificazione ospedaliera, con lettera del 7 luglio 1970, dichiara che questa ulteriore fase costruttiva, che non prevede alcun aumento dei posti letto per degenti e viene a completare quasi definitivamente le strutture dell'Ospedale S. Giovanni, è conciliabile con il coordinamento dei reparti specialistici che è attualmente allo studio da parte di questa Commissione.

### 3. IMPORTO SUSSIDIABILE E MISURA DEL SUSSIDIO :

l'importo sussidiabile, in base alle indicazioni dell'Ufficio lavori sussidiati dallo Stato, ascende a Fr. 3.289.040,— ed è così suddiviso :

A. Nuovi laboratori	Fr. 175.000,—
C. Trasformazione ala nord	Fr. 1.032.000,—
D. Nuovo piano infermieri	Fr. 264.000,—
E. Fabbricati attigui alle camere mortuarie	Fr. 72.000,—
F. Nuovi alloggi per il personale ausiliario	Fr. 1.127.040,—
G. Nuova portineria	Fr. 249.500,—
H. Centro di rianimazione - sterilizzazione - urologia ed endoscopia	Fr. 369.500,—
Totale	<u>Fr. 3.289.040,—</u>

Le apparecchiature radiologiche, preventivate in Fr. 614.365,— e le attrezzature per il centro di rianimazione, preventivate in Fr. 420.500,—, faranno oggetto di una separata istanza al Consiglio di Stato od al Gran Consiglio, in conformità dell'art. 3 della legge cantonale a seconda che vengano considerate attrezzature diagnostiche normali o speciali.

I costi per l'arredamento delle camere per gli allievi infermieri, preventivati in Fr. 42.500,—, per l'arredamento degli alloggi del personale ausiliario, preventivati in Fr. 63.000,—, e per l'arredamento necessario alla trasformazione dell'ala nord, preventivati in Fr. 124.500,—, vengono stralciati in quanto non sussidiabili a norma dell'art. 5 della legge cantonale.

Per quanto attiene alla misura del sussidio, tenendo presente che l'art. 3 lettera a) della legge cantonale prevede un'aliquota compresa fra il 20/40 % della spesa sussidiabile, si propone di accordare il sussidio massimo. In proposito si ricorda che il Gran Consiglio, su proposta della Commissione della Gestione, ha sempre accordato il sussidio massimo del 40 % per le precedenti opere d'ammodernamento attuate dall'Ospedale S. Giovanni di Bellinzona. A questo istituto, in quanto non dipendente da un'azienda o da un ente pubblico, non può essere concesso il sussidio aggiuntivo del 10 % previsto dall'art. 4 della legge cantonale.

Si precisa inoltre che all'importo complessivo sussidiabile in virtù della legge cantonale ospedaliera di Fr. 3.289.040,— si deve aggiungere l'importo di franchi 278.300,— corrispondente al maggior costo per la formazione dei rifugi. Detto importo è sussidiabile secondo la legge federale sull'edilizia di protezione civile del 4 ottobre 1963 (art. 7 cpv. 3) e relativa legge cantonale di ap-

plicazione del 17 ottobre 1966 (art. 3 cpv. 2). Il sussidio federale è stato fissato nella misura del 45 %, pari a Fr. 125.235,—. Il sussidio cantonale è del 30 %, pari quindi a Fr. 83.490,—, ed è pure chiesto con il presente messaggio. Poichè l'importo sussidiabile potrebbe essere modificato a dipendenza delle liquidazioni, si inserisce nel decreto legislativo una clausola che autorizza il Consiglio di Stato ad adeguare automaticamente il sussidio ritenuta la percentuale del 30 %, all'importo sussidiabile che l'Autorità federale fisserà in via definitiva.

#### 4. CONCLUSIONE :

L'ospedale S. Giovanni di Bellinzona sarà completato con una quinta e definitiva istanza di sussidiamento che prevede la costruzione dell'ospedale di emergenza, imposta dalle leggi federali e cantonali sull'edilizia di protezione civile, e di un posteggio per 213 automobili. Il costo presunto dell'ospedale di emergenza, del quale è già stato elaborato l'avamprogetto, è di circa Fr. 3.500.000,— per cui allo Stato in futuro incomberà un sussidio del 20%, pari a Fr. 700.000,—, in conformità dell'art. 3 della legge cantonale sull'edilizia di protezione civile.

La costruzione dei posteggi è preventivata in circa 1.000.000,— di franchi. Quest'opera, che è sussidiabile in virtù della legge cantonale ospedaliera, dovrebbe a sua volta beneficiare di un sussidio di Fr. 400.000,—, pari al 40 % del costo.

L'ospedale d'emergenza e la costruzione dei posteggi non possono essere sussidiati in questa fase perchè parte di queste opere sorgeranno su di un terreno che non è di proprietà dell'Ospedale. La pratica per l'espropriazione di questo terreno, recentemente iniziata dall'amministrazione dell'Ospedale, richiedendo di regola lungo tempo per la sua definizione, consiglia di perfezionare in una fase ulteriore il sussidiamento di tali opere.

Sarebbe invece inopportuno subordinare alla definizione della pratica di espropriazione, l'attuazione delle opere di cui si propone il sussidiamento con questo messaggio, perchè la realizzazione delle stesse opere riveste carattere di estrema urgenza e perchè il ritardo nella costruzione comporterebbe inevitabilmente un aumento di costi e quindi di sussidio.

L'Ospedale S. Giovanni è istituito di sicura necessità ed importanza perchè assolve i bisogni della popolazione del Distretto di Bellinzona e di parte di quella del Distretto di Riviera. Il suo potenziamento dal profilo del miglioramento delle attrezzature e della capacità di ospitazione del personale appare conseguentemente indispensabile.

Il costo complessivo dell'Ospedale S. Giovanni che è quindi un ospedale regionale, è d'altronde sicuramente inferiore a quello di altri ospedali regionali.

L'Amministrazione dell'Ospedale S. Giovanni per le diverse fasi di costruzione, compresa quella di cui si chiede il sussidio, ha infatti sostenuto un onere complessivo di circa 20.000.000,— di franchi. Il sussidio cantonale, comprensivo di quello erogabile per le opere di cui si propone il sussidiamento, ascende invece a 6.000.000,— di franchi, cui verranno probabilmente aggiunti circa franchi 800.000,— per attrezzature diagnostiche e costruzione di posteggi e circa Fr. 700.000,— per l'ospedale d'emergenza, ciò che comporta un onere complessivo a carico dello Stato di circa 7.500.000,— franchi.

Il finanziamento dell'opera è garantito oltre che dai sussidi, da un mutuo di 3.000.000,— di franchi perfezionato il 30 giugno 1970 con il Fondo di compensazione dell'A.V.S. di Ginevra, per il tramite della Banca dello Stato.

Proponiamo di conseguenza a questo Gran Consiglio la concessione del sussidio previsto dall'articolo 3 della legge cantonale ospedaliera, in ragione del 40 % dell'importo sussidiabile di Fr. 3.289.040,—, sussidio pari a Fr. 1.315.600,—, più il sussidio previsto dall'art. 3 della legge cantonale sull'edilizia di protezione civile, in ragione del 30 % dell'importo sussidiabile a Fr. 278.300,—, sussidio pari a Fr. 83.490,—.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :  
*F. Ghisletta*

p. o. Il Cancelliere :  
*A. Crivelli*

Disegno di

**DECRETO LEGISLATIVO**  
concernente la costruzione della quarta fase d'ammodernamento  
dell'Ospedale S. Giovanni in Bellinzona

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 17 luglio 1970 n. 1668 del Consiglio di Stato ;

richiamate :

- la legge cantonale concernente il coordinamento ed il sussidiamento degli ospedali d'interesse pubblico del 19 dicembre 1963 e
- la legge cantonale sull'edilizia di protezione civile del 17 ottobre 1966,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — Per la costruzione della quarta fase di riammodernamento dell'Ospedale S. Giovanni in Bellinzona è concesso un sussidio del 40 % della spesa sussidiabile di Fr. 3.289.040,—, pari a Fr. 1.315.600,—.

*Art. 2.* — La spesa è a carico del bilancio del Dipartimento delle opere sociali.

*Art. 3.* — Le modalità di versamento del sussidio saranno stabilite con apposito decreto esecutivo. La liquidazione definitiva del sussidio è in ogni caso subordinata al collaudo dell'opera da parte dello Stato.

*Art. 4.* — Per la costruzione del rifugio di protezione civile è concesso un sussidio del 30 % della spesa sussidiabile di Fr. 278.300,—, pari a Fr. 83.490,—. Il sussidio, che potrà essere adeguato, ritenuta la percentuale del 30 %, all'importo sussidiabile definitivamente fissato dalla competente Autorità federale, è a carico del bilancio del Dipartimento militare (voce L103.10, Edilizia di protezione civile).

*Art. 5.* — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.